AFFIDAMENTO ALLA MADONNA

23 giugno 2025

Lasciamoci introdurre al gesto dell’Affidamento da questo brano di Nicolino tratto dall’approfondimento “Che giova all’uomo guadagnare il mondo intero se poi perde o rovina sé stesso?”:

“Ecco adesso il tempo favorevole...”. Questo gesto – con tutto e in tutto quello che ci verrà proposto e saremo chiamati a partecipare e a vivere – è un tempo favorevole. Un tempo favorevole offerto ancora una volta alla vita, alla libertà, alla ragione di ciascuno di noi.

Già nell’espressione “favorevole”, “tempo favorevole”, siamo pro-vocati e accompagnati a riconoscere la realtà di “qualcosa” a favore della nostra vita, la realtà di “qualcosa” di conveniente, di vantaggioso per la nostra vita. Questo gesto è un gesto “favorevole” proprio perché scaturisce dall’infinito Amore di Dio solo a vantaggio, a guadagno della nostra vita, della nostra vita sentita e riconosciuta nella sua vera natura, nella irriducibilità del suo essere, nella sua originale, costitutiva e irriducibile struttura; solo a vantaggio e a guadagno del nostro io umano, tutto fatto e segnato costitutivamente e irriducibilmente dall’assoluto bisogno, dall’indomabile e imprescindibile desiderio di essere abbracciato, amato, soddisfatto, compiuto, salvato; solo a guadagno, ad incremento del nostro io umano segnato radicalmente dall’urgenza di conoscere, di continuare a riconoscere, a sperimentare il Significato vero e pieno di sé e della realtà.

Questo, adesso, ora, è un gesto favorevole, un tempo favorevole che viene offerto, ancora una volta, all’io di ciascuno di noi dall’infinito Amore di Dio per guadagnare, continuare a verificare e guadagnare nell’esperienza, la presenza di Cristo vivo come imprescindibile ed esauriente risposta alle urgenze più profonde e irriducibili del nostro essere, del nostro cuore.

Nicolino Pompei, *Che giova all’uomo guadagnare il mondo intero se poi perde o rovina sé stesso?*

Alla materna e incessante intercessione di Maria Santissima affidiamo Nicolino e tutte le sue intenzioni. Particolarmente imploriamo il dono della pace e la fine di ogni guerra.

I MISTERO DELLA LUCE

IL BATTESIMO DI GESÙ AL FIUME GIORDANO

Tutto il popolo si faceva battezzare e fu battezzato anche Gesù. E mentre stava in preghiera, il cielo si aprì e lo Spirito Santo discese su di lui, in forma corporea, come colomba (*Lc 3,21*).

II MISTERO DELLA LUCE

IL MIRACOLO DI GESÙ ALLE NOZZE DI CANA

Come ebbe assaggiato l'acqua diventata vino, il maestro di tavola, che non sapeva di dove venisse (ma lo sapevano i servi che avevano attinto l'acqua), chiamò lo sposo e gli disse: «Tutti servono da principio il vino buono e, quando sono un po' brilli, quello meno buono; tu invece hai conservato fino ad ora il vino buono». Così Gesù diede inizio ai suoi miracoli in Cana di Galilea, manifestò la sua gloria e i suoi discepoli credettero in lui (*Gv 2, 9-11*).

III MISTERO DELLA LUCE

L'ANNUNCIO DEL REGNO DI DIO E L'INVITO ALLA CONVERSIONE

Il regno di Dio non viene in modo da attirare l'attenzione, e nessuno dirà: Eccolo qui o eccolo là. Perché il regno di Dio è in mezzo a voi! (*Lc 17,21*).

IV MISTERO DELLA LUCE

LA TRASFIGURAZIONE DI GESÙ

Gesù fu trasfigurato davanti a loro; il suo volto brillò come il sole e le sue vesti divennero candide come la luce (*Mt 17,2*).

V MISTERO DELLA LUCE

GESÙ ISTITUISCE L'EUCARESTIA

Il Signore Gesù, nella notte in cui veniva tradito, prese del pane e, dopo aver reso grazie, lo spezzò e disse: "Questo è il mio corpo, che è per voi; fate questo in memoria di me". Allo stesso modo, dopo aver cenato, prese anche il calice, dicendo: "Questo calice è la nuova alleanza nel mio sangue; fate questo, ogni volta che ne bevete, in memoria di me (*1Cor 11,24-25*).

CANTI

SPIRITO SANTO, VIENI

Spirito Santo vieni!
Vieni nei nostri cuori
Spirito del Signore
Spirito dell'amore
Spirito Santo vieni!

IL SIGNORE È LA MIA FORZA

Il Signore è la mia forza,
e io spero in Lui.
Il Signor è il Salvator.
In Lui confido, non ho timore,
in Lui confido, non ho timore.

NOME DOLCISSIMO

Nome dolcissimo, nome d'amore,
tu sei rifugio al peccatore.
*Tra i cori angelici sei l'armonia:
Ave Maria! Ave Maria! (2 v.)*

Nome dolcissimo, nome d'amore
possente balsamo al mio dolore.
*Tra i cori angelici sei l'armonia:
Ave Maria! Ave Maria! (2 v.)*

AFFIDAMENTO A MARIA

O Maria, Vergine Immacolata,
Madre di Gesù e Madre nostra,
noi veniamo fiduciosi a Te.
Accogli oggi la nostra umile preghiera
e il nostro atto di affidamento a Te.
La preoccupante situazione del mondo
e l'esperienza che il popolo compie
della Misericordia divina, o Maria,
ci spingono ad affidarci a Te
e ad implorare la tua intercessione
presso Gesù, tuo Figlio e nostro Salvatore.
In comunione con il Papa e tutti i Vescovi,
seguendo l'esempio di tutti i nostri Santi,
affidiamo alle tue cure materne
il nostro Movimento,
perché sia presenza viva nella Chiesa
e segno di sicura speranza
per il peregrinante popolo di Dio.
Promettiamo di vivere nell'imitazione
dei tuoi atteggiamenti di fede
per irradiare pace, fraternità e amore.
Totalmente tuoi, confermiamo con questo atto
il nostro incondizionato amore a Gesù, tuo Figlio,
e la nostra speranza in Te, o Madre nostra.
E Tu, Regina e Madre di Misericordia,
ottienici dal Signore la liberazione da ogni male
ed effondi sui tuoi figli abbondanza di grazie celesti.
O clemente, o pia, o dolce Vergine Maria.

Ave Maria.